

UN AMORE INCONCILIABILE

*“Ascolta, Lara, venti giorni or sono,
ci siamo conosciuti in ascensore
e il nostro incontro è stato molto buono,
gli sguardi sussurravano l'amore.*

*Pian piano siamo entrati in confidenza
e, poi, ci siamo ... ritrovati a letto !
Entrambi eravamo ... in astinenza
e con i giorni è nato anche l'affetto,
da subito però non c'è mai stato
nessun discorso d'ordine filiale,
e, quando ieri, io t'ho confessato
che ho cinque figli, ... sei rimasta male !*

*Son vedovo e speravo di trovare
un'intima compagna e all'occasione
portarla in casa per poter badare
ai miei bambini e per l'educazione.
Ma, appena ho terminato di parlare,
tu sei scoppiata a ridere di gusto,
perché volevi tanto confessare
la verità arrivata al punto giusto !*

*Così m'hai detto in modo assai sincero,
che sei rimasta vedova con prole,
ovvero quattro figli e il tuo pensiero ...
andava oltre il giro di parole ...,
verteva sul trovare un padre adatto
per i tuoi figli, questa situazione
c'impone d'interrompere il contatto,
perché il problema è d'una dimensione
che valica i confini del buonsenso.
In una casa ... nove ragazzini
farebbero un 'casino' tanto immenso
da renderci il più triste dei destini !*

*Purtroppo se accettiamo questa cosa,
per noi non ci sarebbe più la pace,
a danno dell'unione melodiosa
e finiremmo ... dentro a una fornace !*

*Perciò tronchiamo qui la relazione,
guardandoci negli occhi con affetto,
perché non c'è nessuna soluzione,
lasciamoci nel segno del rispetto !”.*

***Ci fu un abbraccio tenero, gioviale,
un bacio tormentato di passione,
e, poi, l'addio ! Lara verso il viale
e lui ... in tutta un'altra direzione !!!***